

# Comportamenti suicidi non mortali nelle fasi della pandemia di COVID-19: uno studio basato sulla popolazione in una coorte catalana

- [Dott. Víctor Serrano-Gimeno](#)
- [Dott.ssa Alba Diestre](#)
- [Dott.ssa Marina Agustin-Alcain](#)
- [Maria J Portella, PhD](#)
- [Javier de Diego-Adeliño, MD PhD](#)
- [Thaïs Tiana, PsyD](#)
- et al.

## Riepilogo

### Sfondo

La pandemia di COVID-19 è stata ampiamente discussa nel contesto dei suoi effetti sulla salute mentale. Sebbene i tassi di suicidio globali siano rimasti stabili durante la pandemia, l'effetto specifico sui comportamenti suicidi non mortali durante e dopo la pandemia rimane sottoesplorato. Questo studio si propone di indagare i modelli di suicidio non fatale comportamenti prima, durante e dopo la pandemia.

### Metodi

In questo studio di coorte, abbiamo utilizzato i dati raccolti da tutti gli ospedali della Catalogna, Spagna attraverso il Codice catalano del rischio di suicidio, che è un tentativo di suicidio appositamente progettato protocollo di sorveglianza, che prevede una valutazione psichiatrica approfondita e faccia a faccia, dopo che un residente catalano presenta comportamenti a rischio di suicidio in qualsiasi struttura sanitaria pubblica collocamento. Questa valutazione centralizza i dati provenienti dai registri dei suicidi in tutto il territorio. Abbiamo incluso comportamenti suicidari non fatali, ovvero ideazione o tentativi di suicidio non hanno provocato la morte ed hanno escluso comportamenti autolesionistici non giudicati collegati con ideazione suicidaria. Abbiamo considerato tre periodi: il periodo pre-confinamento (gennaio). 1, 2018, all'entrata in vigore del lockdown in Spagna il 14 marzo 2020); il confinamento periodo (dal 14 marzo 2020 alla fine del lockdown il 21 giugno 2020); e il post-confinamento periodo (dal 21 giugno 2020 al 31 dicembre 2022). Abbiamo utilizzato modelli di serie temporali strutturali bayesiane per valutare l'effetto delle fasi pandemiche sui comportamenti suicidari non mortali, e abbiamo corso analisi stratificate per sesso ed età per identificare modelli distinti tra i dati demografici coorti.

### Risultati

Abbiamo ottenuto 26.482 record dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2022. L'età media era 37-94 anni (DS 18,07) e il campione comprendeva 17.584 (66,4%) donne e 8.898 (33,6%) uomini. I dati

sull'etnia non sono stati raccolti. Le tendenze temporali hanno mostrato un lieve aumento dei non fatali comportamenti suicidi dal 1 gennaio 2018 al 13 marzo 2020; una riduzione durante il confinamento periodo; e un successivo aumento dopo il parto. I modelli bayesiani hanno suggerito un significativo effetto causale dell'allentamento del lockdown, con conseguente aumento del 50,77% dei suicidi non mortali comportamenti (intervallo di credibilità al 95% [CrI] 26·62–76·58;  $p < 0·0001$ ). Analisi stratificate hanno indicato che l'allentamento del blocco ha comportato un aumento significativo dei casi non mortali comportamenti suicidari tra le donne (25·92%; 6·71–44·72;  $p = 0·011$ ) e tra gli individui di età pari o inferiore a 18 anni (72,75%; 38,81–108,11;  $p < 0·0001$ ).

## **Interpretazione**

Questo studio fornisce un esame completo dei comportamenti suicidari non mortali in Catalogna, Spagna, sottolineando la dinamica delle diverse fasi pandemiche di COVID-19. La riduzione iniziale durante il rigido blocco è in linea con la teoria interpersonale di Joiner di suicidi, mentre l'aumento post-confinamento riflette fattori complessi, tra cui Isolamento sociale e sfide economiche. Lo sottolineano le analisi specifiche per sesso ed età vulnerabilità distinte, sottolineando la necessità di strategie preventive mirate.

## **Finanziamento**

Centro de Investigación Biomédica en Red de Salud Bilancio annuale mentale del G21, Agència de Gestió d'Ajuts Universitaris i de Recerca della Generalitat de Catalunya.